

BANDO D'ASTA

SI INDICE UN'ASTA PUBBLICA, CON IL METODO DELL'OFFERTA SEGRETA IN AUMENTO RISPETTO AL PREZZO A BASE D'ASTA CON ESCLUSIONE DI OFFERTE AL RIBASSO, CON AGGIUDICAZIONE AD UNICO E DEFINITIVO INCANTO, PER LA CESSIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO NELLA SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE" S.R.L. DICHIARATE ALIENABILI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1, COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014.

PREMESSA

La Provincia di Pesaro e Urbino, in esecuzione della deliberazione consigliere n.09/2015 "Approvazione piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi della L. 190/2014" del 30/03/2015, ha dichiarato alienabili alcune quote societarie detenute dall'ente.

In attuazione della predetta deliberazione e del decreto del Presidente della Provincia n. 26 del 23/02/2022 avente ad oggetto "PROCEDURA DI RAZIONALIZZAZIONE A MEZZO VENDITA QUOTA SOCIETARIA "SOCIETA' AEROPORTUALE, FANUM FORTUNAE S.R.L." C.F. 01335900419, DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI VENDITA, PRESA D'ATTO DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI ALIENAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMI 1,2, DELLA L. 175/2016 TUSP" della determinazione del Direttore Generale n. 334 del 31/03/2022 avente ad oggetto "PRESA D'ATTO DEL VALORE DI STIMA E DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI RAZIONALIZZAZIONE A MEZZO VENDITA QUOTA SOCIETARIA "SOCIETA' AEROPORTUALE FANUM FORTUNAE S.R.L." C.F. 01335900419. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI VENDITA E PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA DI COMPRAVENDITA, AI SENSI DELL'ART. 10 COMMI 1, 2 DELLA L. 175/2016 T.U.S.P." e della Determinazione del Direttore Generale n. 364 del 06/04/2022 ad approvazione del presente Bando, questo Ente intende offrire in vendita le quote delle società qui sotto riportate, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione, nonché l'esperimento delle clausole di gradimento, così come previste dagli statuti delle rispettive società.

La partecipazione da dismettere, che con il presente avviso viene posta in vendita, risulta la seguente:

<i>Denominazione</i>	SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE" S.R.L.
<i>Partita IVA – Codice Fiscale</i>	01335900419
<i>Forma Giuridica</i>	Società a responsabilità limitata
<i>Sede Legale – Via, N, Cap, Città, PR</i>	V.le E. Mattei, 50 – 61032 FANO (PU)
<i>Quota % Partecipazione Provincia</i>	16,33%
<i>Valore nominale</i>	€ 65.320,00
<i>Prezzo di Cessione richiesto a base d'asta</i>	€ 65.320,00 (<i>Metodo costo storico</i>)

<i>Durata della Società</i>	31/12/2050
-----------------------------	------------

1) ENTE CEDENTE:

Provincia di Pesaro e Urbino, Viale Gramsci n. 4 – CAP 61100 Pesaro (PU) Codice Fiscale e Partita IVA: 00212000418

Riferimenti:

Unità di Operativa: Supporto alla Direzione Generale e al Nucleo di Valutazione - Controlli di gestione e strategico - Formazione del personale - Funzionario Responsabile dell'Unità di Servizio:

Dott. Elisabetta Cecchini, tel 0721-3592345, mail e.cecchini@provincia.ps.it

Indirizzo e-mail PEC provincia.pesarourbino@legalmail.it

Il presente avviso è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo www.provincia.pu.it/

<http://www.provincia.pu.it/amministrazione/bandi-gare-e-appalti>

2) OGGETTO DELLA PROCEDURA

Cessione di quote sociali delle società sopra indicata, previa applicazione del diritto di prelazione, del diritto del gradimento e di vincoli assimilabili, ove previsto dallo statuto o documenti equipollenti.

Si precisa che il presente avviso costituisce invito a offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 e s.m.i.

La Provincia di Pesaro e Urbino si riserva in ogni caso la facoltà di non addivenire alla vendita per ragioni che dovessero sopravvenire. In tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto per danno emergente o lucro cessante o comunque conseguente al presente avviso di vendita.

3) PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta, per il numero complessivo delle quote, è fissato come segue:

Lotto	Società	Prezzo a base d'Asta €	Metodo di Valutazione
1	Società Aeroportuale Fanum Fortunae SRL	€ 65.320,00	Costo Storico

La Provincia di Pesaro e Urbino garantisce la piena proprietà delle azioni e delle quote oggetto di alienazione nella presente procedura nonché la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- A. Enti pubblici o pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- B. Persone fisiche e persone giuridiche, per mezzo di legale rappresentante o procuratore speciale in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando. Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare. Per quest'ultimi resta condizionato l'ingresso ai sensi dell'Art. 5 dello Statuto che recita "l'ingresso dei soci Sarà facoltà dell'Assemblea dei Soci l'ammissione di soci diversi da quelli indicati ne presente articolo".

Per i requisiti necessari per diventare soci delle Società poste in vendita si rimanda agli Statuti della

Società.

Nel caso in cui il partecipante agisca in nome e per conto di un terzo è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata, da presentare unitamente all'offerta a pena di esclusione, in originale o copia autenticata. In questo caso l'offerta, l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto si intendono compiuti in nome e per conto del rappresentato.

Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi né la semplice delega. La procura speciale, a pena di esclusione, deve essere conferita da un solo soggetto terzo.

Non è ammessa la partecipazione sotto forma d'associazione temporanea di impresa, joint venture, consorzio o società consortili.

5) Requisiti dei soggetti partecipanti:

I soggetti partecipanti alla presente procedura dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

A) In caso di persone giuridiche (comprese le imprese individuali):

- a) L'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare:
 - il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. e la descrizione dell'attività risultante dal registro oppure, in alternativa, il numero di iscrizione ad analogo registro di altro Stato membro U.E o all'Albo Nazionale degli enti cooperativi e la descrizione dell'attività risultante dal registro;
- b) la data di iscrizione, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine.
- c) I dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa al momento della presentazione dell'offerta.
- d) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- e) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011. *L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.*
- f) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. *L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti*

cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando d'asta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- g) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- h) Che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.
- i) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. n° 81/2008.
- j) Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

B) In caso di persone fisiche:

- a) Di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili.
- a) Di essere pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti.
- b) L'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. *L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*
- c) Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011;
- d) L'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.

6) RICHIESTA DI CHIARIMENTI:

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti e/o documenti inerente la presente procedura potrà essere formulata in forma scritta alla Dott.ssa Elisabetta Cecchini

– tel. 0721.3592345

– email: e.cecchini@provincia.ps.it

7) MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria offerta e la documentazione richiesta all'Amministrazione dalla data di pubblicazione dell'avviso entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:30** del giorno **16/05/2022**, a pena di esclusione.

Il recapito del plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta, entro e non oltre il termine suddetto. E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso: **Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4 – piano terra** (apertura al pubblico) Eventuali modifiche ai predetti orari sono pubblicate all'indirizzo internet <http://www.provincia.pu.it>). Si precisa che fa fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione. Si rammenta che non si provvederà al ritiro delle offerte in orari diversi da quelli indicati.

(SI INVITANO LE DITTE A PINZARE LA RICEVUTA DELLE AGENZIE DI RECAPITO SUL RETRO DELLA BUSTA PER NON COPRIRE I DATI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE GARA).

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Pesaro e Urbino, ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il plico deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto dell'asta e al giorno dell'espletamento della medesima.

Il plico deve contenere al suo interno DUE buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **“A - Documentazione”**,
- **“B - Offerta economica”**, nonché le indicazioni relative all'oggetto dell'asta: **“Asta pubblica per la cessione di quote di Società partecipate dalla Provincia di Pesaro e Urbino”**

La busta “A – Documentazione” – dovrà contenere, A PENA DI ESCLUSIONE, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione all'asta (come da allegati i modelli “a”- “b” e “c”), in lingua italiana, datata e sottoscritta dalla stessa persona che sottoscrive l'offerta economica (di seguito Offerente), che dovrà essere: persona fisica o il rappresentante legale dell'Ente, della Fondazione, dell'Associazione o della Società con personalità giuridica, che intendano diventare essi stessi proprietari delle quote o che agiscano in nome e per conto di terzi con procura speciale o che agiscano per persona o ente da nominare.

Nella domanda di partecipazione l'offerente dovrà dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445, a pena di esclusione, oltre all'inesistenza di cause di esclusione o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione, anche:

- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso d'Asta;
- di aver preso visione dello Statuto Sociale della/e Società con particolare riferimento agli articoli riguardanti il diritto di prelazione dei soci e il preventivo consenso del Consiglio di Amministrazione della società;

- di impegnarsi a corrispondere entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, il prezzo offerto in sede d'asta;
- che l'offerta economica presentata è valida e irrevocabile fino a 360 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dell'offerta;
- che in caso di aggiudicazione provvisoria si impegnerà a: (I) stabilire se l'acquisto della Partecipazione ricada o meno nell'ambito di applicazione delle regole di concorrenza relative al controllo delle operazioni di concentrazione; e, in tale caso, (II) individuare l'autorità antitrust competente al rilascio della relativa approvazione, (III) effettuare tutte le comunicazioni necessarie al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità antitrust competenti e (IV) fornire all'Amministrazione entro la sottoscrizione del contratto di cessione delle quote copia delle autorizzazioni ricevute dalle autorità competenti;

2) **Prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale**, mediante allegazione dell'originale ricevuta dell'avvenuto versamento pari al 10% del prezzo di base d'asta mediante bonifico bancario a favore conto del Tesoriere, Intesa San Paolo SPA con coordinate IBAN IT 44Z03 06913306067000007009 intestato alla Provincia di Pesaro e Urbino;

3) Fotocopia di valido **documento di identità del sottoscrittore**;

4) Nel caso di offerenti che agiscano in nome e per conto di terzi, **originale o copia autentica della procura speciale, a pena di esclusione**, purché la stessa sia stata conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Non sono validi i mandati di procura generale.

La **busta "B – Offerta economica"** – (modello allegato "D") dovrà contenere, A PENA DI ESCLUSIONE, l'offerta economica (come da schema allegato b), redatta in bollo da € 16,00, in lingua italiana e sottoscritta dall'offerente.

L'offerta dovrà essere **irrevocabile e incondizionata** e dovrà contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, dell'importo unitario offerto per singolo lotto quota per l'acquisto dell'intero pacchetto oggetto di cessione. Non saranno ammesse offerte indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuta valida l'offerta indicata in lettere.

- La documentazione amministrativa elencata al precedente punto A), unica per tutti il lotto per i quali viene formulata l'offerta. Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato distintamente per il lotto per cui si concorre all'asta;

- Busta "Offerta economica per acquisto quote partecipazioni societarie".

8) CRITERI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata col metodo dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del R.D. N. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi col metodo delle "offerte segrete", da porre a confronto con il prezzo a base d'asta.

Non è consentita la presentazione di più offerte, da parte del medesimo concorrente.

L'aggiudicazione, avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più alto in aumento rispetto a quello posto a base d'asta pari ad €. 1,00 (uno/00).

Non sono ammesse offerte a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida, purché superiore o uguale alla base d'asta, salva la facoltà della Provincia di Pesaro e Urbino di non procedere all'aggiudicazione, come enunciato al precedente punto 2).

L'aggiudicazione avverrà in seduta pubblica, che si terrà presso la sede provinciale, Viale Gramsci, 4 Pesaro e Urbino, **il giorno 27/05/2022 ore 11:00** (salvo diversa comunicazione). La commissione, che sarà nominata con apposito atto, constatata la conformità dei plichi rispetto a quanto stabilito dal bando, nonché l'integrità degli stessi, procederà alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche. la Commissione procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche, tra quelle valide pervenute, indicando, poi, tra le valide pervenute, quelle con prezzo più alto rispetto alla base d'asta. Quindi procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che, in possesso dei requisiti, abbia offerto il maggior prezzo rispetto a quello a base d'asta. Le offerte inferiori al prezzo a base d'asta non saranno considerate valide e saranno escluse dalla gara.

Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, che risultasse essere anche l'offerta più alta, la Commissione inviterà i concorrenti, che hanno proposto il medesimo prezzo migliore, a formulare nuove offerte nell'ambito della stessa seduta pubblica, mediante il metodo del rilancio. Qualora uno o più soggetti che hanno provveduto a rimettere la migliore offerta non siano presenti alla seduta in oggetto si provvederà alla scelta mediante sorteggio.

Tale presenza deve essere garantita da soggetto avente rappresentanza legale del concorrente. Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale, a cura del segretario della Commissione. L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'espletamento della procedura richiamata al successivo punto 9. La stessa sarà efficace a conclusione della positiva verifica sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dal soggetto aggiudicatario. La Provincia di Pesaro e Urbino si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare, in qualunque momento, la procedura e/o di non procedere alla vendita, a suo insindacabile giudizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti, fatto salvo l'onere per questa Amministrazione di valutare il preminente interesse pubblico.

Per quanto non previsto si renderanno applicabili le disposizioni di cui agli art. 76 e ss. del R.D. 827/1924 e s.m.i..

9) DIRITTO DI PRELAZIONE A FAVORE DEI SOCI E GRADIMENTO NUOVO SOCIO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la Provincia di Pesaro e Urbino provvederà a comunicare, nelle forme statutariamente previste dalle società, le condizioni di vendita determinatesi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti dei soci in relazione alla prelazione, nonché alla verifica del rispetto di altre formalità previste per l'ammissione del socio, alla clausola di gradimento previste dallo Statuto societario o di altre formalità previste per l'ammissione del socio. In relazione alla sussistenza del diritto di prelazione e clausola di gradimento, relative alle quote della gara, l'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti della Provincia di Pesaro e Urbino alcun diritto o titolo all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipulazione del contratto di cessione, nel caso in cui gli altri soci della Società si siano avvalsi del suddetto diritto loro spettante e/o nel caso in cui l'Assemblea dei Soci, o i Soci, abbiano negato il gradimento, come previsto dagli Statuti.

10) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE

Decorsi i termini stabiliti dallo Statuto societario per l'esercizio dei diritti di prelazione e di gradimento, senza che alcuno degli aventi titolo li abbia esercitati, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

La Provincia di Pesaro e Urbino comunicherà l'esito all'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicatario sarà contestualmente invitato ad indicare, entro 20 (venti) giorni dalla data di ricezione della missiva, il nome del Notaio o Istituto di Credito o intermediario abilitato, presso il

quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, che comunque dovrà avvenire entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dall'acquisto, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili, imposte, diritti, commissioni, etc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso, giusto art. 62 del R.D. 827/1924 e s.m.i..

11) PREZZO D'ACQUISTO

L'aggiudicatario deve provvedere al versamento dell'intero prezzo di vendita da effettuare mediante bonifico bancario a favore conto del Tesoriere, Intesa San Paolo SPA con coordinate IBAN IT 44Z03 06913306067000007009 intestato alla Provincia di Pesaro e Urbino (al netto dell'eventuale caparra in caso di versamento della cauzione definitiva in numerario) entro 5 giorni prima della data di stipulazione del contratto, pena la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e fatti salvi i maggiori danni.

Copia della ricevuta di versamento che dovrà essere esibita al Notaio o all'intermediario abilitato che interviene nella transazione, affinché ne sia dato atto nel contratto.

12) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione e/o documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta dovrà essere richiesta esclusivamente per iscritto anche via e-mail a e.cecchini@provincia.ps.it fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy.

13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dati è la Provincia di Pesaro e Urbino.

Il responsabile del trattamento dati è il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Cecchini.

La Provincia di Pesaro e Urbino, in relazione al trattamento dei dati afferenti alla presente procedura, opererà secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003; la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare al pubblico incanto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

14) CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Pesaro e Urbino.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. 23/05/1924, N. 827 e s.m.i., nonché a tutte le altre norme in materia.

15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 07/08/1990, n. 241, Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità di servizio: dott. Marco Domenicucci.

Allegati:

- Modello 1 "Domanda di partecipazione" (Allegato "A");
- Modello 2 "Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di motivi di esclusione" (Allegato "B");
- Modello 3 "Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di motivi di esclusione" (Allegato "C");

- Modello 4 “offerta economica” (Allegato “D”)

Pesaro e Urbino, 06/04/2022

Il Direttore Generale
dott. Marco Domenicucci
*(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*